



Data di pubblicazione: 16/11/2022

Nome allegato: *Determina a contrarre carrello verticale archivio Modugno.pdf*

CIG: ZF53894AB9;

Nome procedura: *FORNITURA CARRELLO COMMISSIONATORE VERTICALE PER DEPOSITO INPS DI MODUGNO (BA)*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione regionale per la Puglia

DETERMINAZIONE n. 241 del 15.11.2022

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 0980-2022-V0093
3. **Settore** Beni
4. **Oggetto** "Fornitura carrello commissionatore verticale per deposito INPS di Modugno (BA)".
5. **Committente** Direzione regionale Puglia
6. **Tipologia di procedura** Procedura Negoziata
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** ZF53894AB9
9. **CUI** 80078750587202200316
10. **CUP** Fare clic qui per immettere testo.
11. **Proposta di gara** Fare clic qui per immettere testo.
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) **€ 20.340,00**
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 24.816,02
14. **RUP** Dott.ssa Chiara Strillacci Fare clic qui per immettere testo.



INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA DETERMINAZIONE n. 0980/241 del 15.11.2022

OGGETTO: Determinazione a contrarre.

Procedura negoziata ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.b) della L.120/2020 così come modificato dall'art.51 comma 1 lett.a) sub 2.2. della L.108/2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo "**For-nitura carrello commissionatore verticale per deposito INPS di Mo-dugno (BA)**"

Autorizzazione alla spesa complessiva di € **20.341,00 oltre IVA** ed € **24.816,02 IVA inclusa**.

Capitoli di spesa: **5U211200301** esercizio finanziario: **2022**.

CIG: ZF53894AB9

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. in materia di "*Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro*";
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. in materia di "*Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza*";
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del "*Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici*" di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed -in particolare- l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adottati, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto relativo al triennio 2022-2024 (di seguito, il «PTPCT»), adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.20 del 2 marzo 2022;



- VISTO** il *"Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, approvato con Deliberazione n. 172 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'INPS nella seduta del 18 maggio 2005, per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo e normativo;
- VISTO** il *"Regolamento di Organizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016, n. 125 del 26 luglio 2017 e -da ultimo- con Deliberazione n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 maggio 2020;
- VISTO** l' *"Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS"* adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 Dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 del 11.12.2019 di conferimento al Dott. Giulio Blandamura dell'incarico di Direttore regionale per la Puglia, avente durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 10/12/2021, con la quale è stato approvato in via definitiva ai sensi di quanto previsto dall'art 17, comma 23 della legge 15/05/1997 n.127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale dell'INPS per l'esercizio 2022;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il *"Codice dei Contratti Pubblici"* (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante il *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici"* riferito al previgente d.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nelle parti ancora applicabili dopo l'intervenuta parziale abrogazione disposta dall'art. 217, comma 1 lettera u), del vigente Codice (di seguito, il «Regolamento»);
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);
- VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* (di seguito, il «TUSL»);



- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che all'art. 19 , comma 3, ha disposto la soppressione della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.) ed il contestuale trasferimento di compiti e funzioni all'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito l' «A.N.AC.»);
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 rubricato "*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*" (di seguito, rispettivamente, il «MIT» ed il «DM DL/DEC»);
- VISTI** gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019 e convertito -con modificazioni- dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** il decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito -con modificazioni- dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (cosiddetto «decreto Cura Italia») che all'art. 103 dispone la "*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e agli effetti degli atti amministrativi in scadenza*";
- VISTO** il decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020, n. 34 convertito -con modificazione- dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da CoViD-19*" (cosiddetto «decreto Rilancio»), pubblicato sul supplemento ordinario n. 21 alla Gazzetta Ufficiale del 19 maggio 2020, Serie Generale n. 28, ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione;
- VISTO** il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.178 del 16.7.2020, Supplemento Ordinario n. 24, e convertito -con modificazioni- dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020, Supplemento Ordinario n. 33;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito nella L. 29.07.2021 n.108;
- CONSIDERATO** che la Direzione regionale Puglia è conduttrice di un capannone industriale ubicato presso Modugno (BA), STRADA PROV.LE 231 KM 8+1, utilizzato come archivio di deposito di documentazione per le Sedi delle province di Bari, BAT e Foggia;



TENUTO CONTO che presso il sito è conservata la documentazione proveniente dalle Sedi INPS su citate a bassa frequentazione che non richiede cioè la necessità di un servizio di gestione archivistica;

CONSIDERATO che presso il deposito di Modugno è attivo un presidio di facchinaggio interno nell'ambito del contratto per Servizi di pulizia e ausiliario sottoscritto con Romeo Gestioni in data 28.05.2020 con la funzione di movimentare e sistemare sulle scaffalature la documentazione proveniente dalle Sedi;

PRESO ATTO delle attività in essere su Modugno, si ritiene di dover dotare il capannone di attrezzature e utensili atti a agevolare l'attività dei facchini nelle operazioni di stivaggio e che rimangano acquisite al patrimonio dell'Istituto;

CONSIDERATO che con propria determinazione n.202/2022 si è autorizzato l'approvvigionamento di un transpallet che agevolasse le operazioni di movimentazione a terra della documentazione ma considerando che le scaffalature sono alte circa 5 metri tale attrezzo non consente di posizionare le unità documentali sulle scaffalature superiori.

TENUTO CONTO che pertanto si rende necessario provvedere all'acquisto di un carrello verticale che consenta lo stivaggio delle scatole anche sulle scaffalature più alte, consentendo quindi di sfruttare fino alla massima capienza il deposito di Modugno;

CONSIDERATO che sul mercato sono presenti vari modelli di carrello sollevatore che rispondono chiaramente alle diverse esigenze di immagazzinaggio; nel caso di specie, considerando che l'archivio di Modugno è un piccolo archivio di deposito avente capacità massima di circa 22.000 metri lineari e un'altezza scaffalatura massima di 5 metri (ultimo ripiano) e che pertanto non è necessario dotarlo di un macchinario particolarmente sofisticato, dopo indagini di mercato si ritiene di dover provvedere all'acquisto di un commissionatore tipo "Sprint" di produzione STILL o similari avente le caratteristiche minime indicate nelle Condizioni di Fornitura della presente procedura;

TENUTO CONTO che ai fini dell'art.35, comma 4 del Codice, l'importo massimo stimato da questa Direzione per l'acquisto de quo è di € **20.341,00** senza iva ed € 24.816,02 **iva compresa**;

ATTESO che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016 formulato nel corso del 2021 per il biennio 2022-2023, codice CUI 80078750587202200316;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del



necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che si ritiene di individuare quale Responsabile Unico del procedimento la dott.ssa Chiara Strillacci, responsabile del Team Servizi, Lavori E Forniture, Contrattualistica, Logistica, Archivi, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell’esecuzione contrattuale è stata individuata il dott. Alfredo Ciliberti quale Direttore dell’esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

CONSIDERATO che l’appalto in particolare ha per oggetto "**Fornitura carrello verticale per deposito INPS di Modugno**";

VISTO quanto disposto dal DLgs 81/2008 (**Salute e sicurezza sul luogo di lavoro**), questa Stazione Appaltante dà atto che non sussistono costi derivanti da rischi di interferenza in quanto trattasi di fornitura senza posa in opera al di fuori delle Sedi INPS;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate



sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle necessarie all'Istituto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

VERIFICATO inoltre che i beni oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nella categoria “**Macchinari e utensili**” e che pertanto si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta a riga unica con fornitori abilitati per la fornitura de qua;

ATTESO che trattandosi di affidamento di servizi e **forniture** inferiore ad € 139.000,00, in virtù di quanto disposto dall'art.1 comma 2 lett.a) della L.120/2020 come modificato dall'art.51 comma 1 lett.a) sub 2.1 della L.108/2021, la stazione appaltante potrebbe procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che in considerazione dell'importo previsto e onde garantire la massima partecipazione degli operatori economici è intenzione di questa Stazione Appaltante procedere a indire una procedura negoziata ai sensi dall'art.1 comma 2 lett.b) della L.120/2020 come modificato dall'art.51 comma 1 lett.a) sub 2.2 della L.108/2021 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in modalità “aperta”;



CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria merceologica risultano iscritti nel MEPA;

CONSIDERATO che si ritiene di dover prevedere per i soggetti partecipanti la necessaria costituzione di una garanzia provvisoria in quanto, trattandosi di procedura negoziata in modalità "aperta" a tutti gli operatori abilitati su MEPA alla categoria merceologica, costituisce una garanzia per la serietà dell'offerta;

ATTESO che, in virtù dell'art.1 comma 4 della L.120/2020, l'importo della garanzia provvisoria è dimezzato rispetto alla previsione di cui all'art.93 DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG **ZF53894AB9** il cui contributo a carico della Stazione Appaltante risulta pari a € 0,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 830 del 21 dicembre 2021;

VISTO l'art. 113, del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO di dover **accantonare**, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare ai sensi **dell'art 113** corrisponde a complessivi € **406,82** da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa (con voce specificamente dedicata all'accantonamento)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno 2022</i>



5U211200301	€ 406,82	
--------------------	-----------------	--

STIMATO che il costo complessivo della gara ammonta a € 20.341,00 senza IVA ed € 24.816,02 IVA inclusa, oltre ad € 406,82 per accantonamento ex art. 113 del Codice degli appalti) per un totale di **€ 25.222,84** come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2022	Importi anno 2022 iva inclusa
5U211200301	Forniture estintori imponibile	€ 20.341,00	€ 24.816,02
5U211200301	Oneri per eliminazione rischi da interferenza sui luoghi di lavoro	€ 0,00	€ 0,00
5U211200301	Accantonamento ex art. 113	€ 406,82	€ 406,82
	TOTALE		€ 25.222,84

CONSIDERATO che L'importo da imputare sul capitolo **5U211200301** è stato previsto nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2022, trova capienza nell'attuale bilancio di previsione;

PRESO ATTO della disponibilità dei fondi sulla voce di spesa **5U211200301** esercizio finanziario 2022 come da visto di disponibilità sulla procedura SIGEC n.0980-2022-V0093 per complessivi **€ 24.816,02**; **€ 406,82 per accantonamento ex art 113 del Codice** n.0980-2022-V0094 per complessivi sulla voce di spesa **5U211200301** esercizio finanziario 2022;

VISTI gli schemi documentazione di lex specialis allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

Per le ragioni su esposte che qui si intendono integralmente recepite

- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dall'art.1 comma 2 lett.b) della L.120/2020 come modificato dall'art.51 comma 1 lett.a) sub 2.2 della L.108/2021 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in modalità "aperta", volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto "**Fornitura di un carrello verticale per il deposito INPS di Modugno (BA)**" con invito rivolto a tutti gli operatori economici abilitati nella categoria "macchinari e utensili" per un importo complessivo di € 20.341,00 oltre IVA;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice;
- di approvare a tal fine tutta la documentazione di *lex specialis* predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;



- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Chiara Strillacci per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 20.341,00 senza IVA ed € 24.816,02 IVA inclusa, oltre ad € 406,82 per accantonamento ex art. 113 del Codice degli appalti) per un totale di **€ 25.222,84** come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2022	Importi anno 2022 iva inclusa
5U211200301	Forniture estintori imponibile	€ 20.341,00	€ 24.816,02
5U211200301	Oneri per eliminazione rischi da interferenza sui luoghi di lavoro	€ 0,00	€ 0,00
5U211200301	Accantonamento ex art. 113	€ 406,82	€ 406,82
	TOTALE		€ 25.222,84

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € **406,82** da imputare come segue e di dare atto che ai fini dell'incentivo medesimo si individuano le seguenti figure professionali come da determinazione n. 240 del 15.11.2022 :
 - Dott.ssa Chiara Strillacci: Responsabile Unico del Procedimento;
 - Dott. Alfredo Ciliberti: Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
 - Dott. Alfredo Ciliberti: supporto amministrativo-contabile;

<i>Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento ex art 113)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U211200301	€ 406,82	2022

Bari, 15.11.2022

Giulio Blandamura

Direttore regionale

[documento firmato in originale]